

Comune di



Comun de

San Giovanni di Fassa - Sèn Jan

PROVINCIA DI TRENTO - PROVINZIA DE TRENT

Prot. n. m390/2860/3.1

San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, 23 marzo 2022

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI ED INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE ai sensi dell'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm. e ii. nonché delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1863 del 12.10.2018 e n. 185 dd. 11.2.2022 nella figura professionale di FUNZIONARIO ABILITATO TECNICO - Categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva - PRESSO IL SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA, a tempo indeterminato e a tempo pieno.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 31.12.2021 avente ad oggetto: "Attivazione della procedura di stabilizzazione di personale precario ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.P. 03.08.2018 n. 15 e ss.mm. e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 12.10.2018 per l'assunzione di una unità di personale nella qualifica di Funzionario abilitato tecnico, categoria D, livello base, presso il Servizio Edilizia e Urbanistica";

IN ESECUZIONE della Determinazione n. 16 del 16.03.2022 del sottoscritto Segretario generale avente ad oggetto "Attivazione procedura di stabilizzazione di personale precario ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.P. 03.08.2018 n. 15 e ss.mm. nonché delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1863 del 12.10.2018 e n. 185 dd. 11.2.2022 per l'assunzione di una unità di personale nella qualifica di Funzionario abilitato tecnico, categoria D, livello base, presso il Servizio Edilizia e Urbanistica. Approvazione avviso pubblico.";

VISTE la legge provinciale n. 15 del 3 agosto 2018 e le successive modificazioni introdotte dall'art. 5 della L.P. 23/12/2019, n. 13, dall'art. 9 della L.P. 6/08/2020, n. 6, dall'art. 3 della L.P. 28/12/2020, n. 15 e dall'art. 33 della L.P. 17/05/2021, n. 7, e visto in particolare l'art. 12 rubricato "Misure per il superamento del precariato";

VISTE le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1863 del 12/10/2018, avente ad oggetto "'Criteri per l'applicazione dell'art. 12 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15" e n. 185 del 11/2/2022, indicante "Criteri per l'applicazione dell'art. 12, comma 1 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, così come modificato dall'art. 33 della legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure";

VISTO il CCPL del personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016/2018 sottoscritto il 01/01/2018;

VISTO il Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale del 03/05/2018, n. 2 e ss.mm.;

VISTO il vigente Regolamento organico del personale dipendente del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan;

RENDE NOTO

che il Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, in attuazione della previsione normativa di cui all'art.12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm. e ii., intende attivare la presente procedura di stabilizzazione di personale per la copertura del seguente posto, a tempo indeterminato e a tempo pieno:

**FIGURA PROFESSIONALE:
FUNZIONARIO ABILITATO TECNICO
CATEGORIA D, LIVELLO BASE**

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Trattamento giuridico economico annuo (trattamento economico contrattuale relativo al personale a tempo pieno – 36 ore settimanali):

- stipendio iniziale: € 17.508,00
- assegno: € 3.360,00
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 1.464,00
- indennità vacanza contrattuale: € 191,88
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), e c) della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 come da ultimo modificato dall'art. 33 della L.P. 17 maggio 2021, n. 7, ovvero:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

Con riguardo alla lettera a), è necessario aver prestato servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'amministrazione pubblica che assume. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso tale amministrazione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 1, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n.15/2018, si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione:

- a) per le assunzioni presso la Provincia o gli enti strumentali pubblici o il Consiglio provinciale, sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi soggetti; si considerano inoltre i servizi svolti presso i gruppi consiliari;
- b) per le assunzioni presso gli enti locali sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi enti;
- c) per le assunzioni presso le aziende pubbliche di servizi alla persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, anche non continuativi – presso una o più delle Amministrazioni pubbliche della Provincia del raggruppamento sopra richiamato – in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (A, B, C o D), al medesimo livello (base o evoluto) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede all'assunzione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso

pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se tra coloro che hanno aderito al presente avviso risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Servizi prestati nel periodo 30/04/2014 sino alla scadenza del termine per la raccolta delle domande presso l'Amministrazione che assume	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. *per i posti di livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.
Servizi prestati, nel periodo 30/04/2014 sino alla scadenza del termine per la raccolta delle domande presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c) comma 3, art. 12, L.P. n. 15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. *per i posti di livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio alla scadenza del termine per la raccolta delle domande presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (ALLEGATO A)

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

Si precisa che l'**attestato di conoscenza della lingua ladina di 2° livello (oppure livello C1)**, ottenuto ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 16 dicembre 1993, n. 592 e s.m.i. e dell'art. 18 e s.m. della L.P. 19 giugno 2008, n. 6, costituisce titolo di precedenza assoluta per l'assunzione.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Per essere ammessi alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale relativa

alla presente procedura.

3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi;
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
7. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;
9. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) Diploma di laurea magistrale conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 270/2004 rientrante in una delle sottoelencate classi:

- classe LM-3 Architettura del paesaggio;
- classe LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura;
- classe LM-23 Ingegneria civile;
- classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- classe LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- classe LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Oppure

b) Diploma di laurea specialistica conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 509/1999 rientrante in una delle classi corrispondenti a quelle ora indicate. A titolo informativo:

- classe 3/S Architettura del paesaggio;
- classe 4/S Architettura e ingegneria edile – architettura;
- classe 28/S Ingegneria civile;
- classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- classe 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- classe 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Oppure

c) Diploma di laurea (di durata almeno quadriennale) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ordinamento previgente al DM 509/99, in uno dei seguenti corsi di laurea:

- ingegneria;
- architettura;
- pianificazione territoriale ed urbanistica;
- pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale;
- politica del territorio;
- scienze ambientali;
- urbanistica.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza al proprio titolo di studio con quello italiano.

10. essere in possesso del Diploma di abilitazione all'esercizio della professione conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti.

Il Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente bando.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle

peculiari mansioni inerenti al posto per il quale è indetta la presente procedura.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati potranno presentare la manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione alla Segreteria del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, Piazza de Comun n. 1 – Pozza di Fassa – 38036 San Giovanni di Fassa - Sèn Jan

entro le ore 12.00 del giorno 29 aprile 2022

La domanda dovrà essere redatta su carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente avviso, reperibile anche presso gli uffici comunali oppure sul sito del Comune

www.comune.senjandifassa.tn.it

La domanda e l'eventuale documentazione allegata sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.1988, n. 370.

Si precisa che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere **allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).**

La domanda potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- mediante **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan negli orari di apertura previo appuntamento telefonico (dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.00 – mercoledì orario continuato dalle 8.30 alle 16.30);
- mediante **consegna a mezzo corriere** all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan negli orari di apertura previo appuntamento telefonico (dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.00 – mercoledì orario continuato dalle 8.30 alle 16.30);
- mediante spedizione **a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento**, all'indirizzo dell'ente suindicato. Ai fini dell'ammissione, farà fede la data di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante (la domanda verrà accettata se dal timbro postale risulterà rispettata la data e l'orario di scadenza della presente selezione);
- mediante spedizione (solo per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale) attraverso l'**utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune: protocollo@pec.comune.senjandifassa.tn.it. In tal caso, farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna entro il termine di scadenza sopra indicato. La domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato PDF; analogamente, dovranno essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal presente avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r o a mezzo PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione alla procedura equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 e 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale);
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97);
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale relativa alla presente procedura;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;
5. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
6. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
7. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti soggetti a tali obblighi;
9. il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, specificando l'Istituto, la data di rilascio, la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
10. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
11. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;
12. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
13. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi **Allegato A**);
14. l'eventuale possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di 2° livello (oppure livello C1), ottenuto ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 16 dicembre 1993, n. 592 e s.m.i. e dell'art. 18 e s.m. della L.P. 19 giugno 2008, n. 6, che costituisce titolo di precedenza assoluta per l'assunzione.
15. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE

2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.;

16. il preciso recapito del candidato ai fini della procedura di stabilizzazione (anche se diverso dalla residenza) con l'impegno a rendere note le variazioni del recapito che si dovessero verificare fino all'esaurimento della procedura stessa;
17. di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni ed esclusioni.

Saranno esclusi dalla procedura di stabilizzazione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di notorietà.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla stessa, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan sottoporrà ad apposita visita medica, prima dell'immissione in servizio, il candidato che può essere assunto in esito alla procedura di stabilizzazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal citato D.P.R. n. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/1988, n. 370 i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo da loro indicato nella domanda o all'indirizzo PEC messo a disposizione del candidato. La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio sarà effettuato dal Servizio Personale dell'Ente.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione dovrà accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'immissione in servizio e acquisire la seguente documentazione:

1. dichiarazione di accettazione alla nomina al posto;
2. autocertificazione attestante:
 - a) cittadinanza;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) titoli specifici richiesti per l'ammissione;
 - d) stato di famiglia;
 - e) posizione in ordine agli obblighi di leva;

f) l'eventuale servizio svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.
I candidati appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.
Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e nel C.C.P.L. di data 1.10.2018 e nel vigente Regolamento Organico del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento è il Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, con sede a San Giovanni di Fassa - Sèn Jan (e-mail segreteria@comune.senjandifassa.tn.it, sito internet www.comune.senjandifassa.tn.it);
- Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet: www.comunitrentini.it);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione della procedura concorsuale e successivamente instaurazione del rapporto di lavoro;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti alla salute, allo status di rifugiato, allo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 03.05.2018 n. 2, dal vigente Regolamento organico del personale dipendente, dal DPR 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii., dal D.Lgs. 0804.2013 n. 29 e ss.mm. e ii., dalla L. 65/1986 e ss.mm. e ii. e dal D.Lgs. 165/2001,
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove, ammessi al test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- previa autorizzazione del candidato, i dati personali potranno inoltre essere forniti ad altri enti che ne facessero richiesta ai fini di assunzioni temporanee.
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria generale, del Servizio Finanziario e dagli addetti al protocollo;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dei vigenti Regolamento per le procedure di assunzione del personale, Regolamento organico del personale dipendente e Regolamento di organizzazione: è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione, e ai fini dell'eventuale assunzione. Il rifiuto al conferimento dei dati comporta la non osservanza di obblighi di legge e impedire che la propria candidatura possa essere valutata per le finalità di cui sopra.
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico esercitata dal Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, e comunque a termini di legge.

- i diritti dell'interessato sono:
- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento è il Segretario generale, dott. Luigi Chiocchetti.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan - Segreteria generale, Piazza de Comun n. 1 – Pozza di Fassa, 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN - (tel.: 0462/764758; e-mail: segreteria@comune.senjandifassa.tn.it) nei seguenti orari:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 8.30 - 12.00 – mercoledì: 8.30 - 16.30.



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi Chiocchetti



TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 847 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) Gli insigniti di medaglia al valor militare
- 2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- 4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 5) Gli orfani di guerra
- 6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra
- 7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 8) I feriti in combattimento
- 9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa (almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra)
- 10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- 11) I figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- 12) I figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 13) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- 14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
- 15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
- 17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la pubblica selezione
- 18) I coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- 19) Gli invalidi ed i mutilati civili
- 20) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati agli invalidi civili di guerra e alle famiglie dei caduti civili di guerra gli invalidi civili e le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia

La condizione di invalido civile e di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Comune o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età

Ai sensi dell'articolo 100 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (CEL) approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2: "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".

